



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 104464
Iscrizione odg n. 193
DELIBERAZIONE N. 53 DEL 7.07.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT. DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA
DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL G.C. N.403/2012).
APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.

Seduta pubblica del 7.07.2016 Convocazione 1° Sessione × ordinaria

 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

<input type="checkbox"/> Roberto Scanagatti	SINDACO	<input type="checkbox"/> Mandelli Andrea	"
<input type="checkbox"/> Paciello Donatella	Presidente	<input type="checkbox"/> Mariani Alberto	"
<input type="checkbox"/> Pascariello Giovanni	Uff. Presidenza	<input type="checkbox"/> Marinoni Xenia	"
<input type="checkbox"/> Maffè Pierfranco	"	<input type="checkbox"/> Martinetti Anna	"
<input type="checkbox"/> Sala Marco	Cons. Anziano	<input type="checkbox"/> Monguzzi Marco	"
<input type="checkbox"/> Adamo Rosario	Consigliere	<input type="checkbox"/> Monteri Franco	"
<input type="checkbox"/> Appiani Silvano	"	<input type="checkbox"/> Morasso Laura	"
<input type="checkbox"/> Artesani Maria Grazia	"	<input type="checkbox"/> Novi Gianmarco	"
<input type="checkbox"/> Bernasconi Paola	"	<input type="checkbox"/> Piffer Paolo	"
<input type="checkbox"/> Bindi Elio	"	<input type="checkbox"/> Pilotto Alberto	"
<input type="checkbox"/> Bubba Carmine	"	<input type="checkbox"/> Pugliese Basilio	"
<input type="checkbox"/> Cereda Tommaso	"	<input type="checkbox"/> Riga Domenico	"
<input type="checkbox"/> Fuggetta Nicola	"	<input type="checkbox"/> Sassoli Martina	"
<input type="checkbox"/> Gerosa Alessandro	"	<input type="checkbox"/> Traina Vincenzo	"
<input type="checkbox"/> Guarnaccia Corrado	"	<input type="checkbox"/> Valtolina Alessandro	"
<input type="checkbox"/> Imperatori Andrea	"	<input type="checkbox"/> Villa Simone	"
<input type="checkbox"/> Lamperti Marco	"		

<input type="checkbox"/> Bertola Cherubina	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/> Donvito Debora	Assessore
<input type="checkbox"/> Abba' Carlo	Assessore	<input type="checkbox"/> Longoni Egidio	"
<input type="checkbox"/> Colombo Claudio	"	<input type="checkbox"/> Marrazzo Antonio	"
<input type="checkbox"/> Confalonieri Paolo	"	<input type="checkbox"/> Montalbano Rosario	"
<input type="checkbox"/> Dell'Aquila Francesca	"		

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario Generale, il Presidente, Avv. Donatella Paciello, che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Cereda, Guarnaccia, Lamperti, Maffè, Mandelli, Mariani, Marinoni, Martinetti, Novi, Sassoli, Villa.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune, Dott. Mario Spoto
Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.10

Gli allegati al presente atto sono in visione presso l'Ufficio Cons. com.le e sul sito Internet:

<http://www.comune.monza.it/it/Servizi/Urbanistica-e-SIT/PGT/Variante-PGT-2012/Proposta-ed-emendamenti/>

SEDUTA DEL 7 LUGLIO 2016

N.53/104464 ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT. DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL G.C. N.403/2012). APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, introduce la presente relazione, la cui trattazione si è tenuta nelle sedute del 23, 26, 30, 31 maggio, 6,7,20,21,23,27,28,30 giugno, 4,6 Luglio come risulta rispettivamente dai verbali nn. 39,40,41,42,43,44,45,46,47,48,49,50,51,52.

Entrano in aula:

Il Dirigente del Settore Piani Urbanistici - SIT - Arch. Giuseppe Riva
L'Architetto Caterina Benaglia del servizio Piani urbanistici-S.I.T.

DOCUMENTAZIONE/TERMINI:

Entro il termine del 9.6.2016 ore 12.00, stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, sono pervenuti:

- n.356 emendamenti raccolti nell'elaborato allegato al presente atto (lettera A).
- n.3 ordini del giorno (rispettivamente firma dei Consiglieri Gerosa, Monguzzi, Martinetti) che la Conferenza dei Capigruppo ha dichiarato di considerare ammissibili, seppur consegnati entro il termine previsto per la presentazione degli emendamenti (raccolti nell'elaborato allegato al presente atto lettera B).

La Conferenza dei Capigruppo ha inoltre stabilito un supplemento di termini fissando la data di Mercoledì 15.6.2016 ore 12.00, quale data utile per la riformulazione dei soli emendamenti finalizzati alla sostituzione di un termine con altro all'interno del medesimo disposto.

Entro la suddetta scadenza è pervenuta la riformulazione di alcuni emendamenti da parte dei Consiglieri Maffè e Riga. (allegato AA).

In data 20.6.2016 vengono consegnate, copia degli emendamenti presentati e copia dell'elaborato riassuntivo dei pareri tecnici e delle decadenze di alcuni emendamenti, in caso di approvazione o respingimento di altri. (Allegato C)

Durante la seduta odierna:

Gli emendamenti nn.3-4-9*-12-13-15-16-18*-19*-22-23-24-26-28 presentati dal Consigliere Riga, posti in votazione vengono **RESPINTI**. (allegati al presente atto - lettera A).

Gli emendamenti nn.5-6-7-8*-11*-20*-25- presentati dal Consigliere Riga, vengono **ACCOLTI** (allegati al presente atto - lettera A).

Gli emendamenti nn.10*-14-21*- presentati dal Consigliere Riga, vengono **RITIRATI** dal proponente. (allegati al presente atto - lettera A).

Gli emendamenti nn.27-29-presentati dal Consigliere Riga, risultano **DECADUTI** a seguito dell'accoglimento rispettivamente degli emendamenti n.1 del Consigliere Gerosa, n. 3 dei Consiglieri Bernasconi, Pilotto, Sala. (allegati al presente atto - lettera A).

L'emendamento 17 del Consigliere Riga viene trasformato in **RACCOMANDAZIONE**. (allegato al presente atto - lettera A).

*emendamenti riformulati a seguito di supplemento di termini, fissato dalla Conferenza dei Capigruppo, alla data di Mercoledì 15.6.2016 ore 12.00.

L'ordine del giorno del Consigliere Gerosa posto in votazione, viene **APPROVATO**.

Gli ordini del giorno dei Consiglieri Monguzzi, Martinetti, Fuggetta**, posti in votazione vengono **RESPINTI**. (allegati al presente atto lettera B).

**L'ordine del giorno del Consigliere Fuggetta è la riformulazione (proposta e condivisa durante la seduta consiliare del 23.6.16.) degli emendamenti nn.81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 3 presentato dal Consigliere Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.10 COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Al comma 2, dopo

Ai sensi...

cancellare

...del PTCP vigente alla data di adozione del PGT, si definiscono interventi a consumo di suolo tutti quelli che comportano la trasformazione del suolo da "non-urbanizzato" a "urbanizzato"; a tale fine la tavola CS01 - Carta degli usi attuali del suolo individua, con riferimento alle classificazioni di Uso del Suolo definite dal DUSAF regionale (Destinazioni d'Uso del Suolo Agro-Forestale), le aree del territorio comunale che si caratterizzano quale suolo "non-urbanizzato" alla data di adozione del PGT. Si definisce consumo di suolo il passaggio: - in classe 1 (antropizzato) di aree in classi da 2 a 5 (aree agricole, territori boscati e ambienti seminaturali, aree umide, corpi idrici); all'interno (aree verdi incolte) ad altre sottoclassi della classe 1. - della classe 1 (antropizzato) di aree dalle categorie d'uso 1411 (parchi e giardini) e 1412....

E sostituire con:

della Legge Regionale 28 Novembre 2014 - n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato) si definisce consumo di suolo la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali; il consumo di suolo è calcolato come rapporto percentuale tra le superfici dei nuovi ambiti di trasformazione che determinano riduzione delle superfici agricole del vigente strumento urbanistico e la superficie urbanizzata e urbanizzabile.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli scrutatori Bernasconi, Riga, Pascariello è il seguente:

Consiglieri presenti n. 23 votanti n.21 Maggioranza richiesta n.11

Voti favorevoli n. 2

Voti contrari n. 19

Astenuti n.2 (Martinetti, Monguzzi)

Dichiarazione a verbale di voto **FAVOREVOLE** del Cons. Maffè

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri:

Adamo, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Martinetti, Monguzzi.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.3 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 4 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.10 COMPENSAZIONE AMBIENTALE

Al comma 7, dopo

... a suolo "urbanizzato";

cancellare l'intero punto seguente

- qualora ricadenti in aree non a consumo di suolo ed interni alla RVRP Comunale, in misura pari a 1/10 della Sf

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 25 votanti n.22 Maggioranza richiesta n.12

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 18

Astenuti n.3 (Martinetti, Monguzzi, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Riga, Sassoli, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Martinetti, Monguzzi, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.4 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 9 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.2 DEFINIZIONE DI PARAMETRI ED INDICI URBANISTICI

Modifica il testo al punto 2, comma d, lettera f:

f) i volumi tecnici strettamente necessari a consentire l'accesso da parte degli impianti tecnici (idrico, termico, di elevazione, televisivo, di parafulmine, ventilazione e simili) interni al corpo principale o interrati, qualora unitariamente partecipino delle caratteristiche architettoniche dell'edificio: sulle aree di pertinenza di edifici possono essere realizzati manufatti strettamente necessari a contenere gli impianti di latezza non superiore a m. 2,70 ed in ogni caso garantendo, unitamente ad eventuali autorimesse fuori terra, il rispetto del limite di cui al successivo g);

con

f) i volumi tecnici e i cavedi impianti per il passaggio di qualsiasi dotazione impiantistica o tecnologica (canalizzazioni, ventilazione, cappe aspirazione cucine, canne esalazioni, , scarichi, ecc..) strettamente necessari a contenere e a consentire l'accesso alle parti degli impianti tecnici (idrico, termico, di elevazione, televisivo, di parafulmine, ventilazione e simili) interni al corpo principale o interrati, qualora unitariamente partecipino delle caratteristiche architettoniche dell'edificio: sulle aree di pertinenza di edifici possono essere realizzati manufatti strettamente necessari a contenere gli

impianti di altezza non superiore a m. 2,70 ed in ogni caso garantendo, unitamente ad eventuali autorimesse fuori terra, il rispetto del limite di cui al successivo g);

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 23 votanti n.22 Maggioranza richiesta n.12
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 18
Astenuiti n.1 (Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Riga, Sassoli, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.9 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 12 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

DOCUMENTO DI PIANO - ART.1 FINALITA' E LIVELLO MASSIMO DI SVILUPPO QUANTITATIVO SOSTENIBILE

Modificare il testo del comma 4 come segue:

4. Al raggiungimento del livello massimo di sviluppo quantitativo sostenibile del PGT (lett. b, comma 2, art.2 LR 12/05), nel periodo di validità del DdP, concorrono sia gli interventi nelle aree direttamente disciplinate dal DdP che gli interventi in quelle disciplinate dal PdR. Il livello massimo è pari a 265.000 mq di Slp autorizzata sia attraverso Piani Attuativi (PA) convenzionati che attraverso titoli edilizi diretti rilasciati.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 24 votanti n.24 Maggioranza richiesta n.13
Voti favorevoli n. 3
Voti contrari n. 21
Astenuiti n.//

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Fuggetta, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Novi, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.12 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 13 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

DOCUMENTO DI PIANO - ART.1 FINALITA' E LIVELLO MASSIMO DI SVILUPPO QUANTITATIVO SOSTENIBILE

Modificare il testo del comma 5 come segue:

5. Al livello massimo di cui al punto precedente concorrono tutti gli interventi autorizzati successivamente alla data di ~~adozione~~ **approvazione** del DdP. Non concorrono invece i seguenti interventi: a) gli interventi ricompresi all'interno degli "Ambiti compatibili con la trasformazione" (AcT) come successivamente disciplinati; b) gli interventi autorizzati in forza di Accordi di Programma vigenti; c) gli interventi di restauro e risanamento conservativo e gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente che non comportano un aumento della Slp. d) gli interventi già convenzionati oppure già autorizzati e per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo o per i quali si sia formato il silenzio-assenso sulla denuncia di inizio attività alla data di adozione del presente DdP.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 25 votanti n.25 Maggioranza richiesta n.13
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 21
Astenuti n.//

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Fuggetta, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Novi, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.13 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 15 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DEI SERVIZI ART.5 COMMA 6

PROPOSTA DI MODIFICA

6 La dotazione minima di aree a servizi da assicurare nella realizzazione degli interventi è dovuta nelle seguenti misure:

- in attuazione degli AT del DdP:
 - per le categorie funzionali/destinazioni: residenziale,terziario-direzionale, terziario-commerciale, turistico-ricettiva:
 - a. per la parte di Slp di progetto generata dall'Ut sino a mq/mq ~~0,30~~ **1,00**, nella misura di mq 81 mq ogni mq 100 di Slp;
 - b. per la parte di Slp di progetto generata dall'Ut superiore a ~~mq/mq 0,30 e sino a mq/mq 1,00~~, nella misura di mq 162 ogni mq 100 di Slp (pari a quella del precedente punto a incrementata del 100%);
 - ~~c. per la parte di Slp di progetto generata dall'Ut superiore a mq/mq 0,65, nella misura di mq 243 ogni mq 100 di Slp (pari a quella del precedente punto a incrementata del 200%);~~
 - limitatamente agli interventi sino alla ristrutturazione edilizia, con esclusione della demolizione e ricostruzione totale, relativi ad edifici costituenti elementi di archeologia industriale come individuati nelle schede degli AT e/o individuati come Edifici Antichi e di valore testimoniale nel PdR, le aree a servizi dovute sono pari a mq 81 ogni mq 100 di Slp dell'edificio oggetto di ristrutturazione;
 - per la destinazione produttiva la dotazione minima è pari ad almeno il 10% della St;
 - la dotazione minima derivante, in applicazione delle prescrizioni di cui al presente comma, deve essere reperita in loco almeno per le quantità corrispondenti alle dotazioni minime previste in attuazione delle previsioni del PdR di cui al prossimo paragrafo. Le quantità

eccedenti potranno essere reperite in loco, in aree esterne o monetizzate. In ogni caso le monetizzazioni dovranno essere reimpiegate per interventi di riqualificazione del patrimonio pubblico presente nel contesto urbano ove è collocato l'ambito di riferimento.

- in attuazione delle previsioni del PdR:

- per la categoria funzionale residenziale, la dotazione minima di mq/ab 18 indicata prevista ai sensi di legge è elevata a mq/ab 27 (considerati mc/ab 100, pari a mq/ab 33 di Slp).
- per la destinazione terziario-direzionale, la dotazione minima è pari ad almeno il 100% della Slp di progetto, di cui almeno la metà per parcheggi, anche su più livelli; tale quantità è ridotta al 81% nelle aree A e, qualora la Slp di progetto della singola unità immobiliare sia non superiore a mq 200, in tutto il territorio comunale;
- per la categoria funzionale terziario-commerciale, la dotazione minima è pari al 100% della Slp di progetto/da autorizzare; tale quantità è ridotta al 81% per gli esercizi di vicinato ed è elevata al 150% per MSV con Sv superiore a mq 1.500; in tutti i casi almeno la metà per parcheggi, con regolamento d'uso per la relativa gestione in caso di MSV e GSV;
- per la destinazione produttiva, la dotazione minima è pari ad almeno il 10% della Sf o della St e comunque non inferiore al 10% della Slp di progetto; ~~nelle aree CD del PdR, per la quota di Slp residenziale di progetto eccedente l'indice territoriale di 0,35 mq/mq la dotazione di aree e servizi sopra indicata è incrementata del 100%.~~

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 26 votanti n.21 Maggioranza richiesta n.11

Voti favorevoli n. 3

Voti contrari n. 18

Astenuti n.5 (Fuggetta, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Maffè, Mariani, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.15 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 16 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.8 COMMA 8

PROPOSTA DI MODIFICA

~~8. I titoli edilizi e/o le autorizzazioni commerciali la realizzazione e/o apertura di nuove MSV con superficie di Vendita maggiore di 800mq si attuano mediante Permesso di costruire o titolo equivalente con preventivo piano attuativo; da in tale prescrizione sono esclusi inclusi i titoli edilizi e/o le autorizzazioni commerciali che non comportano un incremento maggiore del 30% della Sv esistente, alla data di adozione del PGT"~~

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 29 votanti n.27 Maggioranza richiesta n.14

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 18

Astenuti n.2 (Fuggetta, Novi)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Piffer, Riga, Sassoli, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Novi.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.16 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 18 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.17.3

PROPOSTA DI MODIFICA

4 Parametri edificatori

- classi I e II:
H1 = m 10,50; ~~rispettivamente m 10,50 e m 12,50~~ con piano attuativo
Uf = mq/mq ~~0,45~~ 0,50; è ammesso l'incremento dell'Uf fino a mq/mq 0,60 per la classe I e mq/mq 0,65 per la classe II, recuperando i diritti edificatori derivanti dall'applicazione dell'indice Utp;
- classe II:
H1 = m 12,50, m15 con piano attuativo
Uf = mq/mq 0,80; è ammesso l'incremento dell'Uf fino a mq/mq 1,00, recuperando i diritti edificatori derivanti dall'applicazione dell'indice Utp;

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 27 votanti n.25 Maggioranza richiesta n.13

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 18

Astenuti n.2 (Fuggetta, Novi)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Riga, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Novi.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.18 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 19 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.17.3

PROPOSTA DI MODIFICA

- classi IV
- H1 = m 18, m 21 con piano attuativo
Uf = mq/mq 1,00; è ammesso l'incremento dell'Uf fino a mq/mq 1,10 recuperando i diritti edificatori derivanti dall'applicazione dell'indice Utp;

classi IV e V

h1 = m 18 21; ~~rispettivamente m.18 e 21~~ m 24 con piano attuativo

Uf = mq/mq 0,85mq/mq ~~0,85~~ 1,20; è ammesso l'incremento dell'Uf fino a mq/mq 1,30, recuperando i diritti edificatori derivanti dall'applicazione dell'indice Utp;

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 25 votanti n.25 Maggioranza richiesta n.13
Voti favorevoli n. 6
Voti contrari n. 19
Astenuiti n.//

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindì, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.19 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 22 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.17.3

PROPOSTA DI MODIFICA

1 Caratteri generali

Le porzioni di territorio identificate come aree C sono comparti formati da una o più aree, di seguito denominate unità di comparto, anche distanti tra loro, interne al tessuto urbano consolidato. In tali comparti sono individuate in modo distinto le aree di concentrazione edificatoria e quelle per servizi, qualificabili prevalentemente come aree a verde, dimensionate in misura pari a ~~2/3~~ 1/2 rispetto alla St complessiva di ogni comparto; a tutte le aree si applica indistintamente la perequazione di comparto, con l'attribuzione di un indice territoriale unico.

2 Destinazioni

Le destinazioni sono quelle di cui alla categoria funzionale residenziale. Sono escluse le attività insalubri di prima classe.

3 Modalità di intervento

Gli interventi, anche parziali, che prevedono la cessione e/o l'asservimento di aree a servizi in misura pari a ~~2/3~~ 1/2 della St e in aree del tutto congruenti a quelle indicate nell'elaborato PR.01 si attuano attraverso permessi di costruire convenzionati. Eventuali interventi che configurino, in ragione di un migliore assetto paesistico-ambientale e di funzionalità urbanistica, diverse previsioni localizzative di aree a servizi e fondiarie si attuano con preventivo piano attuativo esteso all'intero comparto o esteso all'intera unità di comparto. Tutte le aree, ancorché distanti tra loro e facenti parti della medesima unità di comparto, possono essere attuate indipendentemente, nel rispetto delle cessioni minime previste da reperire proporzionalmente all'interno di ogni singola area.

4 Parametri edificatori

Ut = mq/mq ~~0,30~~ 0,50

H1 = m ~~4,50~~ 12,50, aumentabili sino a due piani abitabili alla luce delle altezze nel contesto paesaggistico circostante ed al fine di migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte, fatti salvi gli allineamenti preesistenti di valore storico ambientale;

m 3 verso i restanti confini di proprietà

Ds1 = m 5, salvo distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità o rispetto di allineamenti preesistenti di valore storico ambientale

Ds2 = m 6

Ds3 = m 10

Np = ~~150/mq~~ 1 / mq 150

5 Prescrizioni particolari

Le aree a servizi da cedere o asservire all'uso pubblico sono pari a ~~2/3~~ 1/2 della St del piano attuativo o del permesso di costruire convenzionato. Qualora la superficie individuata in cartografia non corrisponda esattamente a tale quantità, dovrà essere ceduta o asservita la parte corrispondente alla quantità maggiore tra quella indicata in cartografia e quella corrispondente a 2/3 della St dell'intervento; nel caso in cui 2/3 sia la quantità maggiore, il Comune valuterà la possibilità di monetizzare la parte eccedente rispetto a quella indicata in cartografia. Per gli interventi estesi all'unità di comparto la quantità di aree a servizi dovrà essere determinata proporzionalmente a tale maggiore quantità. Le aree a servizi individuate nei comparti concorrono sia al soddisfacimento delle dotazioni minime di aree a servizi previste dal PdS sia alla compensazione ambientale disciplinata dal presente PdR. Gli standard previsti nella misura di 1/2 della St dovranno essere reperiti tendenzialmente in loco. Qualora, in ragione di un migliore assetto paesistico-ambientale e di funzionalità urbanistica, ciò non fosse conseguibile, sarà possibile prevederne il reperimento in aree esterne o la monetizzazione.

Su tali aree a servizi, al netto di eventuali parcheggi pubblici, è trascritto un vincolo perpetuo al mantenimento a verde, secondo la disciplina dei PdS.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 25 votanti n.21 Maggioranza richiesta n.11

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 17

Astenuti n. 4 (Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.22 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 23 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

DOCUMENTO DI PIANO - ART.3 COMMA 4

PROPOSTA DI MODIFICA

4. Negli AT è consentita la realizzazione per parti attraverso più PA nel rispetto delle norme dell'ambito. Sono consentite modifiche delle perimetrazioni di area e attuazioni parziali, qualora il Comune, in sede di verifica della proposta, le ritenga utili a conseguire la maggior efficacia di programmi comunali di intervento, una semplificazione delle procedure, una maggior funzionalità urbanistica e una migliore compatibilità ambientale, fatti comunque salvi i diritti di terzi e i principi perequativi vengano a verificarsi una o più delle seguenti condizioni:

- ... maggior efficacia di programmi comunali di intervento*
- una semplificazione delle procedure*
- una maggior funzionalità urbanistica*
- una migliore compatibilità ambientale*

fatti comunque salvi i diritti di terzi e i principi perequativi.

5. La realizzazione per parti attraverso PA non estesi all'intera superficie territoriale dell'AT, individuata negli specifici elaborati, è consentita a condizione che:

- a) la Slp massima ammissibile, le aree per servizi, siano determinate in conformità alle prescrizioni ed indicazioni dello specifico ambito e comunque nella misura minima individuata dal PdS, proporzionalmente all'effettiva estensione territoriale dell'intervento;
- b) gli operatori provvedano, nelle forme di cui alle presenti norme e a quelle del PdS, alla cessione al Comune, proporzionalmente all'effettiva estensione territoriale dell'intervento, delle aree a servizi, a viabilità e per l'allacciamento ai pubblici servizi e per la compensazione ambientale ove necessario;
- c) la realizzazione degli interventi in misura parziale non sia di impedimento all'attuazione degli interventi complessivi previsti per l'AT.

6. In assenza di PA sono ammessi per gli edifici esistenti esclusivamente i seguenti interventi:

- a) interventi fino alla manutenzione straordinaria ~~senza anche con cambio di destinazione d'uso~~;
- b) interventi di messa in sicurezza degli edifici esistenti al fine di salvaguardare il patrimonio storico, artistico e testimoniale;
- c) interventi di adeguamento di impianti tecnologici e messa a norma degli edifici.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 28 votanti n.24 Maggioranza richiesta n.13

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 2 (Novi, Piffer)

Presenti non votanti n.2 (Mariani, Villa)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Martinetti, Monguzzi, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Novi, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.23 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 24 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

DOCUMENTO DI PIANO - ART. 4

PROPOSTA DI MODIFICA

1. Il DdP individua specifici "Ambiti compatibili con la trasformazione" (AcT). Gli interventi edilizi ed urbanistici li compresi sono subordinati all'approvazione di un Piano Particolareggiato (PP) di iniziativa ~~comunale~~ privata. Per questi il DdP all'interno dell'elaborato "DP.sc - Schede Ambiti di trasformazione" delinea un profilo di trasformazione ritenuto compatibile che potrà essere precisato in sede di redazione di PP.

2. Gli AcT sono individuati all'interno di porzioni di territorio caratterizzate da aree libere da edificazione, con condizioni di marginalità per qualità delle coltivazioni, collocazione residuale tra tessuti urbanizzati produttivi e prossimità a nodi infrastrutturali, da usi produttivi quali lo stoccaggio di materiali da recupero, raccolta e smaltimento rifiuti, trattamento di inerti e da condizioni di degrado e incongruenza con il tessuto urbano circostante.

3. Le trasformazioni delle aree descritte al comma 2 dovranno consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) sostenere l'insediamento di attività produttive o di prestazioni di servizio caratterizzate da un significativo impatto occupazionale e/o da una elevata qualità e innovazione del prodotto o del servizio erogato; la realizzazione di spazi e attrezzature di mobilità pubblica di scala territoriale; la

riqualificazione delle aree agricole nei PLIS attraverso interventi di rilocalizzazione di attività incongrue all'interno di ambiti produttivi specializzati e caratterizzati da una significativa valenza ambientale e paesaggistica;

~~b) assicurare la quota di compensazione ambientale con la cessione di aree nella misura prevista dalla disciplina del Pdr da reperire obbligatoriamente all'interno di ambiti interessati da PLIS esistenti e/o proposti dal PGT; la misura della compensazione viene ridotta della metà rispetto alla misura stabilita dal Pdr nel caso di interventi di rinaturalizzazione di aree impermeabilizzate, caratterizzate da elementi di degrado e la ricostituzione di un assetto coerente con gli ambiti agricoli circostanti.~~

⇒ b) realizzare opere di mitigazione ambientale al fine di pervenire ad ambiti produttivi, caratterizzati da significativa valenza ambientale e paesaggistica.

4. Gli AcT eventualmente interessati da Ambiti di Interesse Provinciale sono subordinati ad un atto di pianificazione nelle forme definite dall'art.34 del PTCP.

5. All'interno degli AcT, i PP dovranno garantire, l'effettivo reperimento di terreni agricoli e/o superfici a parco urbano o territoriale, in quantità almeno corrispondente ai terreni con classificazione agricola in base al PGT del 2007. Vanno esclusi da entrambi i riferimenti le aree edificate, quelle soggette a bonifica in base alla normativa vigente e quelli occupati da impianti per il trattamento dei rifiuti.

6. In assenza di PP negli AcT sono ammessi esclusivamente i seguenti interventi:

a) interventi fino alla manutenzione straordinaria senza cambio di destinazione d'uso;

b) interventi di messa in sicurezza degli edifici esistenti al fine di salvaguardare il patrimonio storico, artistico e testimoniale;

c) interventi di adeguamento di impianti tecnologici e messa a norma degli edifici.

7. Il Comune con specifici provvedimenti promuove per gli AcT l'attivazione di specifici Programmi di Azione Paesaggistica secondo le modalità previste all'art.37 del PTCP.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 29 votanti n.26 Maggioranza richiesta n.14

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 3 (Fuggetta, Novi, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Riga, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Novi, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.24 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 26 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

PIANO DELLE REGOLE - ART.17.2

AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE (AREE D) COMMA 4

PROPOSTA DI MODIFICA

4 Parametri edificatori

- aree D1 perimetrate e non perimetrate:

H1 = m 17;

Uf/Ut = mq/mq 1,00 per insediamenti a destinazione produttiva e mq/mq 0,70 quelli ad altre destinazioni; nel caso di mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie dalla destinazione produttiva ad altre destinazioni il recupero della Stp esistente è ammesso fino al limite di mq/mq 0,70 di Stp;

- aree D2 non perimetrare, D2 perimetrare e D2 perimetrare di riordino urbano e ambientale:

H1= m 6

Uf/Ut = mq/mq 0,15;

- Per tutte le aree D:

Qf/Qt = 70%

Af : minimo ~~20%~~ 15%

H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà, fino a m 6 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte; m 3 verso i restanti confini di proprietà;

Ds1 = m 6;

Ds2 = m 6

Ds3 = m 10

Np = 1/mq 150

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 29 votanti n.26 Maggioranza richiesta n.14

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 3 (Fuggetta, Novi, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Riga, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Novi, Piffer.

In base all'esito della votazione l'emendamento n.26 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'emendamento n. 28 presentato dal Riga nel testo sottoriportato:

DOCUMENTO DI PIANO - ART.4

PROPOSTA DI MODIFICA

1. Nell'attuazione degli interventi degli AT si applicano, ove non diversamente disposto, le "Disposizioni comuni" previste dal Titolo I delle norme di attuazione del PdR.

2. Le schede degli AT, allegate al presente documento, determinano il parametro dell'altezza massima in termini di numero di piani, in luogo di metri lineari. Nel conteggio di detti piani è fatta salva l'eventuale sporgenza del piano seminterrato fino ad un'altezza massima di 1,25 mt dalla quota di marciapiede. Nel caso di tipologie edilizie la cui altezza non è esprimibile in numero di piani, l'indicazione circa l'altezza massima da osservare in interventi di nuova edificazione è ~~sempre pari a 12,50 m~~ **domandata all'Attuatore tramite propria proposta progettuale.**

3. Nell'elaborato DP.sat "Schede ambiti di trasformazione" è indicata per ciascun AT la quota parte della superficie territoriale interessata da consumo di suolo indotta dalle trasformazioni. Il valore di questo dato è indicativo ed è precisabile all'interno del relativo PA.

4. Le quote del consumo di suolo, come indicate dal DdP, rilevano ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, nonché della verifica di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, mentre non rileva ai fini della L.R. 31/2014.

5. Agli AT si applica altresì la disciplina in materia di reperimento di servizi prevista dal PdS. ~~La quota di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale evidenziata dalla scheda dell'AT è da considerarsi quota parte della quantità determinata che deve essere reperita secondo quanto previsto dal PdS. In specifici AT la quota indicata nella scheda supera la dotazione minima prevista dal PdS in ragione di specifiche condizioni di contesto, della qualità e del livello degli impatti sugli ambiti circostanti e delle caratteristiche delle trasformazioni ammesse.~~

~~6. L'eventuale quota di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale eccedente quella individuata all'interno delle specifiche schede è da reperire all'esterno degli AT e ceduta gratuitamente al Comune e, ove opportuno, impegnato all'uso pubblico perpetuo. Il Comune può ammettere in luogo della cessione di questa quota le seguenti forme:~~

- ~~a) interventi in aree già di proprietà comunale finalizzati alla riqualificazione, all'adeguamento e al potenziamento di spazi ed edifici di uso pubblico;~~
~~b) cessioni di immobili esistenti, eventualmente adeguati, idonei ad essere destinati dal Comune ad edilizia sociale.~~

~~7. 6. A norma dell'art.4 quater, della LR 31/2008, il DdP riconosce alle aree agricole il valore di "bene comune". A questo scopo riconosce nelle aree agricole di proprietà comunale un ruolo di servizio di interesse pubblico come dettagliato dalla disciplina del PdS.~~

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 26 votanti n.22 Maggioranza richiesta n.12
Voti favorevoli n. 2
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 4 (Mariani, Martinetti, Novi, Villa)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Riga, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Mariani, Martinetti, Novi, Villa

In base all'esito della votazione l'emendamento n.28 del Consigliere Riga è **RESPINTO**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Gerosa, nel testo sottoriportato:

“”“TUTELA DELLA MEMORIA STORICA DELLE AREE

Considerata l'importanza e la rilevanza dell'identità produttiva monzese oramai dismessa, testimoniata fin dai prodromi della rivoluzione industriale moderna dal ruolo della Brianza come distretto produttivo principe dell'impero Austro-Ungarico e più di recente dal suo ruolo fondamentale come nodo della filiera produttiva della moda e della manifattura;

Osservato che il Documento di Piano in oggetto pone al centro la rigenerazione delle aree dismesse produttive oramai largamente in disuso, che saranno dunque investite da una trasformazione radicale non solo nella loro struttura architettonica, pur nel mantenimento delle strutture di pregio restaurabili, ma anche nella propria identità produttiva ed urbana;

Valutato che risulti necessario dunque un lavoro di valorizzazione e mantenimento della identità e della memoria di quelle aree che non sia solamente architettonico ma anche storico, giacchè siamo nell'unico e solo momento temporale in cui ciò è possibile. Passato questo momento, quelle identità e quelle memorie storiche, oggi rintracciabili come mero simulacro in ciò che rimane delle strutture dismesse, saranno infatti definitivamente perse.

Si impegna il Sindaco e la Giunta:

a prevedere, nelle forme ritenute più consone, un piano organico di mantenimento e valorizzazione storica della memoria delle aree dismesse monzesi che permetta, in contemporanea alla loro rigenerazione urbana, di mantenerne e valorizzarne la memoria (a titolo d'esempio: targa a cartello sinteticamente descrittivo dell'area, scheda descrittiva caricata in uno spazio digitale dedicato) affinché essa non rimanga, nel futuro, dispersa.

Monza, 7.6.2016

F.to: Alessandro Gerosa (SEL)""""

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 28 votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n. 28

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Appiani, Artesani, Bindi, Bubba, Cereda, Fuggetta, Gerosa, Lamperti, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Monteri, Morasso, Novi, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Riga, Sala, Sassoli, Scanagatti, Traina, Valtolina, Villa.

In base all'esito della votazione l'ordine del giorno del Consigliere Gerosa, è **APPROVATO**.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Monguzzi, nel testo sottoriportato:

""""VISTO

l'avvio del nuovo procedimento per la redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio

CONSIDERATO

che all'interno dei documenti non è ancora stato inserito un Piano Infrastrutturale ed un Piano Urbano del Traffico

RITENUTO

che tali valutazioni di carattere tecnico sono assolutamente indispensabili per il compimento completo e funzionale della nuova variante al Piano di Governo del Territorio

IMPEGNA

la Giunta ed il Consiglio comunale all'approvazione di tali documenti entro e non oltre 6 mesi dall'approvazione definitiva della variante al Piano di Governo del Territorio.

Monza, 9.6.2016

F.to: Monguzzi Marco (Insieme per Monza- Monza Futura)""""

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 30 votanti n.27 Maggioranza richiesta n.14
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 16
Astenuiti n. 3 (Appiani, Gerosa, Morasso)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Fuggetta, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer, Riga, Sassoli, Villa, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Imperatori, Lamperti, Monteri, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Appiani, Gerosa, Morasso.

In base all'esito della votazione l'ordine del giorno del Consigliere Monguzzi è RESPINTO.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Martinetti, nel testo sottoriportato:

“”” Considerato che al punto 1.3 della **RELAZIONE: QUADRO CONOSCITIVO E OBIETTIVI STRATEGICI** si tratta della rete dell'urbanità e della naturalità diffusa e si fa riferimento alla creazione di 10 nuovi parchi urbani e numerosi giardini di quartiere;

Considerato che la città è già dotata di piccoli parchi e giardini che però a tutt'oggi non godono di buona salute perchè trascurati a causa di una manutenzione superficiale e a tratti inesistente;

Che non è sufficiente dotare le vie e le piazze di verde se non vi è alla fonte un progetto di cura e di salvaguardia del verde stesso;

Che a causa delle difficoltà economiche in cui si trova l'amministrazione e le regole che impediscono l'assunzione di nuovo personale la manutenzione del verde è diventata molto complicata ma al tempo stesso assolutamente necessaria;

SI IMPEGNA LA GIUNTA

Ad inserire nel Piano di Governo del Territorio, le disposizioni della legge quadro 2013 n. 10 sulla salvaguardia del verde pubblico in Italia, entro sei mesi dall'approvazione del PGT;

In base a questa Legge il comune ha tre strumenti di governo per parchi e giardini: censimento del verde, regolamento del verde e piano del verde;

Il censimento del verde fa una fotografia precisa di quello che c'è in città: quanti alberi, di che specie e in quale condizione di salute si trovano;

il regolamento del verde indica invece prescrizioni e indicazioni tecniche sulla progettazione del verde sia pubblico che privato,

Il piano del verde integra la pianificazione urbanistica per dare una visione strategica sullo sviluppo del sistema verde urbano e peri-urbano;

La nostra proposta, considerata l'effettiva difficoltà di poter applicare tutte e tre le disposizioni in questione, è quella di integrare il PGT con un piano di sviluppo del verde che abbia una visione strategica legata alle esigenze del territorio, che non si limiti solamente ad un recupero di aree verdi ma stabilisca prioritariamente come salvaguardarle e mantenerle, con quali mezzi, se gestirle in proprio od affidarle alla gestione del privato così come autorizzato dalla stessa legge 10 (così come è stato fatto ad esempio nella città di Milano);

Un piano della gestione del verde che comprenda la stesura di criteri molto precisi e in linea con le nuove idee urbanistiche e che, nel caso di affidamento al privato, veda la guida ed il coordinamento delle azioni di creazione e manutenzione alla tutela dell'Ufficio comunale preposto.

Monza, 9.6.2016

F.to: Martinetti Anna (Una Monza per Tutti)“””

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 30 votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n.19
Astenuiti n. 2 (Fuggetta, Novi)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Piffer, Riga, Sassoli, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Fuggetta, Novi.

In base all'esito della votazione l'ordine del giorno del Consigliere Martinetti è RESPINTO.

OMISSIS

Nessun altro intervenendo il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Fuggetta , nel testo sottoriportato:

“””PREMESSO CHE

Per quanto riguarda la valutazione ambientale strategica (VAS) del PGT proposto per l'adozione e in particolare l'Allegato alla dichiarazione di sintesi - Modalità di presa d'atto e recepimento dei contenuti del Parere motivato - (documento allegato al presente Ordine del Giorno), in diversi punti, rinvia il recepimento delle richieste e di alcuni temi successivamente all'adozione e prima della pubblicazione del PGT.

VISTO

Il comma 2 dell'art.4 della LR 12/2005, relativo alla VAS, recita testualmente “La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione”.

L'art. 4 - Obblighi generali - della Direttiva europea 2001/42/CE, stabilisce al comma 1: “ La valutazione ambientale di cui all'articolo 3 deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura legislativa”. Come noto, tale Direttiva è stata recepita con la LR 12/2005 Lombardia.

CONSIDERATO

Le quantità e la qualità delle richieste pervenute e di quelle formulate dall'Autorità competente in sede di VAS, si corre il rischio che ai consiglieri comunali non sia consentito conoscere con esattezza quanto essi andranno a votare all'adozione dello strumento urbanistico generale e venga demandato agli Uffici una sorta di approvazione di documenti in materia urbanistica, di evidente competenza del Consiglio comunale (DLgs 267/2000, art. 42, lett. b).

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONZA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad elaborare e recepire le seguenti richieste e temi emersi in sede di VAS anteriormente all'adozione del provvedimento in oggetto e a sottoporlo al voto del consiglio comunale:

1. Richieste formulate da ATS Brianza, ai punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 e 6.6 (modifica schede di risposta - rispetto elettrodotti - altro), sintetizzate nell'allegato I - Pgt, risposta ai pareri e alle osservazioni pervenute per la VAS;
2. Richieste formulate da ARPA Lombardia, al punto 7 (Serie di rilievi sul Rapporto ambientale), sintetizzate nel citato Allegato 1;

3. Richieste formulate dalla Provincia di MB, al punto 8.3 (integrazioni all'allegato D) sintetizzate nel citato Allegato I;
4. Richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 1 (Fabbisogno pregresso, insorgente e sostenibilità economica), sintetizzate nell'Allegato II;
5. Richieste formulate dall'Autorità competente, ai punti 2.1, 2.2, 2.3 (Consumo di suolo e impianti previsti), sintetizzate nel citato allegato II;
6. Richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 3.2 (Spazi verdi e agricoltura), sintetizzate nel citato Allegato II;
7. Richieste formulate dall'Autorità competente, ai punti 5.1, 5.2, 5.3 e 5.4 (Andamento superficie piezometrica), sintetizzate nel citato Allegato II;
8. Richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 6 (Mobilità), sintetizzate nell'Allegato II;
9. Richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 7.3 (Bonifiche), sintetizzate nel citato Allegato II;
10. Richieste formulate dall'Autorità competente, ai punti 9.1, 9.2 e 9.3 (Servizio idrico integrato), sintetizzate nel citato Allegato II;
11. Richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 10.1 (Rumore), sintetizzate nel citato Allegato II;
12. Le richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 11 (Aziende a rischio di incidente rilevante), sintetizzate nel citato Allegato II;
13. Le richieste formulate dall'Autorità competente, al punto 12 (Rifiuti), sintetizzate nel citato Allegato II;
14. Le richieste formulate dall'Autorità competente, sintetizzate nell'Allegato III - Integrazioni delle indicazioni obbligatorie per la sostenibilità, al punto 2 (Tutela ambientale del suolo e del sottosuolo - schede di risposte);
15. Le richieste formulate dall'Autorità competente, sintetizzate nel citato Allegato III, al punto 3.1 (Uso sostenibile delle risorse rinnovabili e non);
16. Le richieste formulate dall'Autorità competente, sintetizzate nel citato Allegato III - al punto 4.1 (Studi di approfondimento di natura geologica e idrogeologica);
17. Le richieste formulate dall'Autorità competente, sintetizzate nel citato Allegato III, al punto 6.3 (Rumore).

Monza, 27.6.2016

F.to: Nicola Emanuele Fuggetta (MoVimento 5 Stelle)''''''

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 29 votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n.19

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Adamo, Fuggetta, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer, Riga, Villa, Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina.

In base all'esito della votazione l'ordine del giorno del Consigliere Fuggetta è RESPINTO.

Escono dall'aula:

Il Dirigente del Settore Piani Urbanistici - SIT - Arch. Giuseppe Riva
L'Architetto Caterina Benaglia del servizio Piani urbanistici-S.I.T.

Alle ore 23.44 esce dall'aula il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Paciello Donatella.
Presiede la seduta il Presidente Vicario, Adamo Rosario.

Alle ore 23.55 il Presidente del Consiglio comunale, Avv. Donatella Paciello, rientra in aula e torna a presiedere.

OMISSIS

Esaurite le dichiarazioni di voto, e nessun altro intervenendo, il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT. DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL G.C. N.403/2012)", nel testo sottoriportato:

""Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 5 luglio 2012, è stato avviato il procedimento per la redazione di Variante al PGT vigente, provvedendo anche, con le modalità previste dall'art. 4 della stessa legge regionale, a sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) gli atti conseguenti;
- ai sensi dell'art. 13, comma 2, della richiamata legge regionale, l'Avviso Pubblico di tale avvio di procedimento è stato pubblicato sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 36 del 5 settembre 2012, su un periodico, su manifesti affissi in città, nel sito internet comunale, nel sito SIVAS regionale ed affisso all'Albo Pretorio del Comune, rendendo così nota la decorrenza dei termini di presentazione di suggerimenti e proposte a far data dal 5 settembre al 5 ottobre 2012;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n.1670 del 16 ottobre 2013, in seguito ad espletamento di procedura di cottimo fiduciario, è stato aggiudicato in via definitiva il Servizio di redazione del nuovo Documento di Piano alla costituenda A.T.I. UBISTUDIO SRL di Milano e CONSORZIO POLIEDRA del Politecnico di Milano;
- con determinazione dirigenziale n.983 del 11 giugno 2014 è stato aggiudicato il Servizio di redazione di Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica e Dichiarazione di Sintesi, all'arch. Carlo Luigi Gerosa;
- con determinazione dirigenziale n.1206 del 21 luglio 2014 è stato altresì aggiudicato il Servizio di Aggiornamento ed Adeguamento della Componente Geologica Idrogeologica e

Sismica del 2008 alla Società di Ingegneria Idrogea Servizi s.r.l., cui è seguita la determinazione dirigenziale n.485 del 26 marzo 2015 di estensione di tale Servizio per necessità di aggiornamento della pericolosità idraulica;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 20 febbraio 2014 è stato incaricato il Direttore del Settore Governo del Territorio e SUAP alla redazione della Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, sono state individuate l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS, sono stati approvati gli "Obiettivi generali" della Variante medesima e, infine, si è deciso di assumere la Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del 2008 quale studio geologico integrante, ai sensi di legge, la Variante in questione, disponendo altresì il relativo aggiornamento, qualora necessario;

Dato atto inoltre che:

- in seguito all'avvio del procedimento sono pervenuti n. 348 suggerimenti/proposte nel termine fissato del 5 ottobre 2012 e n. 81 suggerimenti/proposte oltre tale termine e sino alla messa disposizione di VAS; tutti i suggerimenti/proposte pervenuti, conservati in originale agli atti del Servizio Piani Urbanistici - SIT, sono stati istruiti e valutati;
- relativamente alla procedura di VAS, con Avviso Pubblico del 7 marzo 2014 (PG n.26319/2014), affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato nel sito internet comunale e nel sito regionale SIVAS, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, il pubblico/pubblico interessato, ha definito le modalità di informazione e comunicazione ed ha altresì deciso di attivare ulteriori forme di partecipazione, a supporto sia della procedura di VAS sia del processo pianificatorio, a garanzia della massima diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, anche attraverso l'utilizzo del sito internet comunale;
- il 18 marzo 2014 si è tenuta la prima conferenza di valutazione (introduttiva), in cui è stato presentato il *Documento di Scoping*, pubblicato nel sito internet comunale e nel sito regionale SIVAS;
- nella medesima data, a supporto sia della procedura di VAS sia del processo pianificatorio, si è attivato il Percorso Partecipativo "UNA CITTÀ PER TE" con il primo incontro pubblico dell'Amministrazione Comunale con la cittadinanza, svoltosi all'Urban Center, al fine di illustrare gli obiettivi generali della Variante e comunicare le modalità di attivazione e organizzazione del Percorso Partecipativo medesimo;
- relativamente a tale Percorso Partecipativo si sono svolti diversi incontri pubblici e tematici e, a marzo 2015, è stata pubblicata nella sezione internet del sito istituzionale la Proposta di Documento di Piano consegnata dall'A.T.I. UBISTUDIO SRL/CONSORZIO POLIEDRA agli uffici il 6 marzo 2015 (PG n.26973/2015), di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Comunale n.77 del 12 marzo 2015;

Rilevato che:

- con determinazione dirigenziale n.963 del 15 giugno 2015 è stato inoltre affidato l'incarico di esperto legale all'Avv. Mario Viviani per la valutazione e revisione giuridica della normativa della Variante al PGT ed espressione del relativo parere legale, conservato agli atti del Servizio Piani Urbanistici - SIT;
- gli uffici, prevalentemente sulla base degli indirizzi forniti dalla Proposta di Documento di Piano soprarichiamata e tenendo conto delle valutazioni e considerazioni contenute nel parere legale soprarichiamato, hanno predisposto le Proposte di Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

- altresì, la Proposta di Documento di Piano, perfezionata dalle valutazioni e considerazioni contenute nel parere legale soprarichiamato e dalle modifiche di dettaglio evidenziate dagli uffici in fase di predisposizione delle Proposte di Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, è stata nuovamente consegnata agli uffici il 2 dicembre 2015 (PG n. 146996/2015);
- con deliberazione di Giunta Comunale n.405 del 3 dicembre 2015 si è quindi preso atto della Proposta di Variante al PGT, costituita dalle Proposte di Documento di Piano (PG n. 146996/2015), Piano dei Servizi e Piano delle Regole e dalla Proposta di Componente Geologica Idrogeologica e Sismica (PG n. 146987/2015 del 2 dicembre 2015), il tutto unitamente alla relativa Proposta di Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica (PG n.147078/2015 del 2 dicembre 2015), ai fini della messa a disposizione prevista dalla procedura di VAS e per l'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche;
- relativamente alla procedura di VAS, in seguito a tale deliberazione, con Avviso Pubblico del 7 dicembre 2015 (PG n.148918/2015), l'Autorità Procedente ha messo a disposizione, per sessanta giorni consecutivi sino al 5 febbraio 2016, la Proposta di Variante al PGT, unitamente alla relativa Proposta di Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, dandone comunicazione, nella medesima data (PG n.148967/2015), ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati; altresì con nota del 23 dicembre 2015 (PG n.156978/2015), l'Autorità Procedente ha convocato la conferenza di valutazione finale per il 5 febbraio 2016, invitando tutti i soggetti, gli enti e il pubblico/pubblico interessato individuati nell'Avviso Pubblico;
- il 30 marzo 2016, l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha formulato il Parere Motivato (PG n.49543/2016) - conservato in originale agli atti del Servizio Piani Urbanistici - SIT, affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato nel sito internet comunale e nel sito regionale SIVAS -, acquisendo i verbali delle conferenze di valutazione (iniziale e finale), i pareri pervenuti di soggetti competenti in materia ambientale e di enti territorialmente interessati e i contributi/osservazioni del pubblico/pubblico interessato;
- in ordine a tale Parere Motivato, condizionato al recepimento di specifiche modifiche ed integrazioni alle Proposte di Variante al PGT e di Rapporto Ambientale, è stata restituita la Dichiarazione di Sintesi, a cui è allegato, quale parte integrante e sostanziale della medesima, il documento "Modalità di presa d'atto e di recepimento dei contenuti del Parere Motivato", descrittivo delle puntuali specificazioni su modalità di recepimento di pareri e contributi/osservazioni presentati in fase di messa disposizione di VAS, nonché su modalità di recepimento di richieste formulate dall'Autorità Competente; rispetto a queste ultime, si evidenzia che l'Autorità Competente ha richiesto di rendere prescrittive le "Indicazioni per la Sostenibilità" contenute nell'Allegato 1 alla Proposta di Rapporto Ambientale, denominato "Effetti Ambientali attesi - Schede di risposta";
- relativamente all'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, con nota del Direttore del Settore Governo del Territorio e SUAP del 28 dicembre 2015 (PG n. 157833/2015) è stato inoltrato a n. 58 rappresentanze territoriali di parti sociali ed economiche l'invito a partecipare a un incontro, in data 12 gennaio 2016, di avvio delle consultazioni, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza entro i successivi trenta giorni, quindi entro il 11 febbraio 2016; l'avvio delle consultazioni è stato inoltre reso noto mediante pubblicazione, a far data dal 12 gennaio 2016, di apposito Avviso (PG n.4405/2016) all'Albo Pretorio e nel sito internet comunale;
- l'elenco delle n. 58 rappresentanze territoriali di parti sociali ed economiche invitate all'incontro, il relativo verbale, l'Avviso pubblicato e le valutazioni in ordine ai n.16 pareri pervenuti sono contenuti nel documento istruttorio "Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13, c.3, L.R. n. 12/2005", allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- relativamente al parere previsto ai sensi art. 7, c.1, lett. n), del vigente Regolamento Edilizio, con nota del Direttore del Settore Governo del Territorio e SUAP del 22 dicembre 2015 (PG n.155681/2015) è stato richiesto il parere di competenza alla Commissione per il Paesaggio, parere espresso nella seduta del 23 febbraio 2016 e contenuto nell'Estratto del verbale della medesima (PG n.34224/2016 del 15 marzo 2016), le cui considerazioni, in seguito a valutazioni espresse nel Parere Motivato, sono state restituite dall'Autorità Procedente nel documento istruttorio "Valutazione Parere della Commissione per il Paesaggio del Comune di Monza", allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Rilevato inoltre che:

- il Percorso Partecipativo "UNA CITTÀ PER TE", organizzato in diversi incontri anche con il coinvolgimento delle Consulte di Quartiere, si è concluso il 18 febbraio 2016 con l'evento pubblico dell'Amministrazione Comunale con la cittadinanza, svoltosi all'Urban Center, al fine di illustrare la proposta di Variante messa disposizione;
- con determinazione dirigenziale n. 489 del 31 marzo 2016 si è preso atto della rilevazione di alcuni errori materiali negli elaborati cartografici della Proposta di Piano delle Regole ed in quelli della Proposta di Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, per i quali, conseguentemente, si è provveduto ad effettuare le adeguate correzioni;
- gli uffici hanno ritenuto di proporre ulteriori modifiche agli elaborati normativi della Proposta di Variante al PGT - Documento di Piano, Piano dei Servizi e di Piano delle Regole -, messa a disposizione per la VAS e per la consultazione delle parti sociali ed economiche, ai fini di semplificarne la lettura; le suddette proposte di modifiche normative e quelle conseguenti al recepimento dei pareri delle parti sociali ed economiche sono illustrate nel documento istruttorio "Modifiche normative in recepimento dei pareri delle parti sociali ed economiche e delle proposte degli uffici", allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- in merito alla Proposta di Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, la stessa contiene, nell'elaborato Carta dei vincoli (tav.7) avente valore prescrittivo, le nuove Zone di Rispetto (ZdR) di due pozzi pubblici di captazione idropotabile (Grigna e Regina Margherita/Boschetti) per i quali ATO-MB (Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e della Brianza) ha trasmesso al Comune le rispettive proposte di ridelimitazione al fine del recepimento delle medesime nel PGT, secondo quanto disposto dall'art. 42, c.3, della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26;
- ai sensi della Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle acque dall'inquinamento, nella Proposta di Variante al PGT è stata individuata la fascia di rispetto assoluto dall'impianto di depurazione sito nel comune di Brugherio, in aree a ridosso del confine comunale, fascia di rispetto che si assume congiuntamente alla Variante di PGT;

Ritenuto quindi necessario:

- approvare, al fine dell'adozione della Variante al PGT, le valutazioni e le conseguenti proposte di modifica agli atti messi a disposizione nella procedura di VAS e per l'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, illustrate nei documenti istruttori "Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13, c.3, L.R. n. 12/2005", "Valutazione Parere della Commissione per il Paesaggio del Comune di Monza" e "Modifiche normative in recepimento dei pareri delle parti sociali ed economiche e delle proposte degli uffici", allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, dando atto che in quest'ultimo documento sono contenute e dettagliate le modifiche normative proposte dagli uffici congiuntamente a quelle conseguenti alla valutazione dei pareri delle parti sociali ed economiche;

- conseguentemente, adottare la Proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio di cui al procedimento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n.403/2012, costituita dalle Proposte di Documento di Piano(PG n.50857/2016 del 1 aprile 2016 e n.51457/2016 del 4 aprile 2016), Piano dei Servizi e Piano delle Regole (PG n.51620/2016 del 4 aprile 2016) e dalla Proposta di Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica (PG n.38177/2016 del 23 marzo 2016), di cui agli elaborati dettagliatamente elencati nel successivo dispositivo deliberativo, aggiornati, rispetto a quelli messi a disposizione nella procedura di VAS e per l'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, in ragione di quanto espresso nella determinazione dirigenziale n. 489/2016 di presa d'atto di errori materiali e nelle proposte di modifiche normative illustrate nei documenti istruttori richiamati al punto precedente, dando altresì atto che, ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Dichiarazione di Sintesi in ragione delle modifiche proposte dal Parere Motivato, alcuni elaborati costituenti la Proposta di Variante al PGT saranno aggiornati prima della pubblicazione e deposito degli atti adottati, con riferimento alle modalità di recepimento ivi indicate nel richiamato allegato;
- adottare la Proposta di Rapporto Ambientale (PG n.51623/2016 del 4 aprile 2016) - comprensivo di Sistema di Monitoraggio e dell'Allegato 1 "Effetti Ambientali attesi - Schede di risposta" - e la Dichiarazione di Sintesi (PG n.51638/2016 del 4 aprile 2016) - comprensiva del relativo allegato "Modalità di presa d'atto e di recepimento dei contenuti del Parere Motivato" -, entrambi allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, dando altresì atto che, ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Dichiarazione di Sintesi in ragione delle modifiche proposte dal Parere Motivato, la Proposta di Rapporto Ambientale sarà aggiornata prima della pubblicazione e deposito degli atti adottati, con riferimento alle modalità di recepimento ivi indicate nel richiamato allegato;
- dare atto che, ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Dichiarazione di Sintesi in ragione delle modifiche proposte dal Parere Motivato, si recepisce la richiesta dell'Autorità Competente di rendere prescrittive le "Indicazioni per la Sostenibilità" contenute nell'Allegato 1 alla Proposta di Rapporto Ambientale, denominato "Effetti Ambientali attesi - Schede di risposta";

Preso atto che:

- l'attività oggetto della presente deliberazione attiene al Programma D1A0801 Progetto D1A0801a "Pianificazione del territorio comunale: revisione della pianificazione del territorio comunale" della Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 2 luglio 2015;
- ai fini dell'attuazione di quanto determinato non occorre modificare alcuna azione già posta in essere nell'ambito del relativo procedimento;
- non si dà luogo all'applicazione di alcuna specifica ed ulteriore normativa UE di self-executing;
- la materia disciplinata dal presente provvedimento rientra nelle competenze dello scrivente Settore;
- la materia disciplinata dal presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visti la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.,

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con successive deliberazioni dalla Giunta Regionale,

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 20 luglio 2012 *“Linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*,

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. riferito al presente provvedimento risulta l'Arch. Giuseppe Riva, Responsabile del Settore Governo del Territorio e SUAP,

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dall'Arch. Giuseppe Riva, Direttore del Settore Governo del Territorio e SUAP, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.Lgs. 267/2000,

Dato atto che, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, sulla presente proposta non occorre il parere contabile di cui all'art. 49, c.1, del D.Lgs. 267/2000,

col voto favorevole dei presenti, propone all'Onorevole Consiglio Comunale di voler

DELIBERARE

1. di approvare le premesse della presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali alla medesima;
2. di approvare, al fine dell'adozione della Variante al PGT, le valutazioni e le conseguenti proposte di modifica agli atti messi a disposizione nella procedura di VAS e per l'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, illustrate nei documenti istruttori *“Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13, c.3, L.R. n. 12/2005”*, *“Valutazione Parere della Commissione per il Paesaggio del Comune di Monza”* e *“Modifiche normative in recepimento dei pareri delle parti sociali ed economiche e delle proposte degli uffici”*, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, dando atto che in quest'ultimo documento sono contenute e dettagliate le modifiche normative proposte dagli uffici congiuntamente a quelle conseguenti alla valutazione dei pareri delle parti sociali ed economiche;
3. conseguentemente, adottare la Proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio di cui al procedimento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n.403/2012, costituita dalle Proposte di Documento di Piano (PG n.50857/2016 del 1 aprile 2016 e n.51457 del 4 aprile 2016), Piano dei Servizi e Piano delle Regole (PG n.51620 del 4 aprile 2016) e dalla Proposta di Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica (PG n.38177/2016 del 23 marzo 2016), di cui ai seguenti elaborati, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, aggiornati, rispetto a quelli messi a disposizione nella procedura di VAS e per l'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, in ragione di quanto espresso nella determinazione dirigenziale n. 489/2016 di presa d'atto di errori materiali e nelle proposte di modifiche normative illustrate nei documenti istruttori richiamati al punto precedente, dando altresì atto che, ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Dichiarazione di Sintesi in ragione delle modifiche proposte dal Parere Motivato, alcuni elaborati costituenti la Proposta di Variante al PGT saranno aggiornati prima della pubblicazione e deposito degli atti adottati, con riferimento alle modalità di recepimento ivi indicate nel richiamato allegato:
 - Proposta di Documento di Piano:
 - DP.01 - Azioni di Piano - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
 - DP.01a - Azioni di Piano di scala sovra comunale - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
 - DP.01b - Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
 - DP.01c - Carta della viabilità comunale e rete della mobilità dolce - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
 - DP.01d - Vincoli - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)

- DP.01e - Schema di Rete Ecologica - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
- DP.02 - Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa, suddiviso in tre tavole - scala 1:5.000: DP.02a, DP.02b, DP.02c (PG n.50857/2016)
- DP.nta - Norme Tecniche di Attuazione (PG n. 51457/2016)
- DP.sat - Schede Ambiti di Trasformazione (PG n.50857/2016)
- DP.re - Relazione: quadro conoscitivo e obiettivi strategici, e relativi allegati (PG n.50857/2016):
 - Allegato A - Gli esiti del Percorso partecipativo del DdP - Una città per te
 - Allegato B - Compatibilità e coerenza del DdP con gli obiettivi del PTR e del PTCP
 - Allegato C - Determinazione del consumo di suolo alla scala comunale - All.to A del PTCP
 - Allegato D - Valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità - All.to A del PTCP
- CS.01 - Uso del suolo comunale - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
- CS.02 - Stima della possibilità di variazione degli usi del suolo - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
- CS.03 - Previsioni di trasformazione del PGT - scala 1:10.000 (PG n.50857/2016)
- Proposta di Piano dei Servizi (PG n. 51620/2016):
 - PS.01 - REPERTORIO DEI SERVIZI ESISTENTI, costituito da nove tavole - scala 1:10.000:
 - PS.01a - Sistema delle attrezzature pubbliche e delle infrastrutture tecnologiche
 - PS.01b - Sistema delle attrezzature per l'istruzione
 - PS.01c - Sistema delle attrezzature sportive
 - PS.01d - Sistema delle attrezzature sanitarie e sociali
 - PS.01e - Sistema delle attrezzature culturali
 - PS.01f - Sistema dell'edilizia residenziale pubblica
 - PS.01g - Sistema delle attrezzature religiose
 - PS.01h - Sistema del verde
 - PS.01i - Sistema delle infrastrutture per la mobilità e il trasporto
 - PS.02 - QUADRO PROGRAMMATARIO - scala 1:5.000, suddiviso in tre tavole: PS.01a, PS.01b, PS.01c
 - PS.03 - RETE ECOLOGICA COMUNALE - scala 1:10.000
 - PS.04 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA (contenente la SOSTENIBILITÀ DEI COSTI)
 - PS.05 - NORME DI ATTUAZIONE
- Proposta di Piano delle Regole (PG n. 51620/2016):
 - PR.01 - AREE URBANIZZATE E AREE NON URBANIZZATE - scala 1:5.000, suddiviso in tre tavole: PR.01a, PR.01b, PR.01c
 - PR.02 - NAF: TIPOLOGIE EDILIZIE E Giardini di pregio - scala 1:2.000
 - PR.03 - NAF: MODALITÀ D'INTERVENTO - scala 1:2.000
 - PR.04 - SISTEMA DEL COMMERCIO: RICOGNIZIONE attività COMMERCIALI ESISTENTI - scala 1:10.000
 - PR.05 - SISTEMA DEL COMMERCIO: ASSI COMMERCIALI - scala 1:10.000

- PR.06 - REPERTORIO EDIFICI ANTICHI E DI VALORE TESTIMONIALE
 - PR.07 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - PR.08 - NORME DI ATTUAZIONE
- Proposta di Componente Geologica Idrogeologica e Sismica (PG n.38177/2016):
- Relazione geologica
 - Norme geologiche di Piano
 - Tav. 1 - Geologia e geomorfologia - scala 1:10.000
 - Tav. 2 - Idrogeologia - scala 1:10.000
 - Tav. 3 - Sezioni idrogeologiche - scala 1:25.000
 - Tav. 4 - Vulnerabilità dell'acquifero - scala 1:10.000
 - Tav. 5 - Caratteri geologico-tecnici - scala 1:5.000, suddiviso in tre tavole: 5a, 5b, 5c, oltre alla relativa legenda 5d
 - Tav. 6 - Carta della pericolosità sismica locale - scala 1:5.000, suddiviso in tre tavole: 6a, 6b, 6c
 - Tav. 7 - Carta dei vincoli, suddiviso in tre tavole - scala 1:5.000: 7a, 7b, 7c
 - Tav. 8 - Sintesi degli elementi conoscitivi - scala 1:5.000, suddiviso in tre tavole: 8a, 8b, 8c
 - Tav. 9 - Fattibilità geologica - scala 1:5.000, suddiviso in tre tavole: 9a, 9b, 9c, oltre alla relativa legenda 9d
 - Tav. 10 - Fattibilità geologica - scala 1:10.000
 - e relativi allegati:
 - Allegato 1 (n.3 files) - Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001 - Fasce fluviali del Fiume Lambro nel tratto dal Lago di Pusiano alla confluenza con il Deviatore Redefossi
 - Allegato 2 (n.1 file) - Individuazione delle aree di competenza comunale, ai sensi delle N.A. del PAI, per la definizione degli usi compatibili
 - Allegato 3 (n.2 files) - Aggiornamento dati della Pericolosità Idraulica - Studio del Rischio Idraulico predisposto nel 2008, con riferimento ai criteri della D.G.R. n.IX/2616/2011 (Pacheco 2015)
 - Allegato 4 (n.1 file) - Rielaborazione della Zonazione del Rischio Idraulico per l'utilizzo ai fini pianificatori
 - Allegato 5 (n.1 file) - Elenco dei pozzi pubblici
 - Allegato 6 (n.44 files) - Stratigrafie dei pozzi pubblici
 - Allegato 7 (n.1 file) - Determinazioni analitiche (parametri chimico-fisici e solventi clorurati)
 - Allegato 8 (n.54 files) - Indagini geotecniche utilizzate per l'elaborazione
 - Allegato 9 (n.1 file) - Ubicazione dei pozzi ad uso potabile in rete su estratto di aerofotogrammetrico - scala 1:2.000;
4. di adottare la Proposta di Rapporto Ambientale (PG n.51623/2016 del 4 aprile 2016) - comprensivo di Sistema di Monitoraggio e dell'Allegato 1 "Effetti Ambientali attesi - Schede di risposta" - e la Dichiarazione di Sintesi (PG n.51638/2016 del 4 aprile 2016) - comprensiva del relativo allegato "Modalità di presa d'atto e di recepimento dei contenuti del Parere Motivato" -, entrambi allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione, dando altresì atto che, ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Dichiarazione di Sintesi in ragione delle modifiche proposte dal Parere Motivato, la Proposta

- di Rapporto Ambientale sarà aggiornata prima della pubblicazione e deposito degli atti adottati, con riferimento alle modalità di recepimento ivi indicate nel richiamato allegato;
5. di procedere conseguentemente alla pubblicazione e deposito degli elaborati adottati costituenti la Variante al PGT - Documento di Piano, Piano dei Servizi e di Piano delle Regole, Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica -, il Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi, nonché della Sintesi Non Tecnica messa a disposizione nella procedura di VAS e del Parere Motivato dell'Autorità Competente, il tutto nei tempi e nei modi previsti dalla legislazione regionale vigente;
 6. di dare mandato all'Autorità Procedente al perfezionamento dell'iter procedurale di VAS previsto dalle disposizioni regionali;
 7. di trasmettere tutti gli atti adottati alla Provincia di Monza e della Brianza e a Regione Lombardia, ai fini della valutazione di compatibilità del Documento di Piano con i rispettivi Piani sovraordinati;
 8. di trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dalla legislazione regionale vigente, la Variante al Documento di Piano ad ATS ed ARPA del territorio di competenza, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni;

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, propone al Consiglio comunale di voler

DELIBERARE

con separata votazione e a maggioranza dei componenti assegnati l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n.267/2000.”””

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 30 votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 11

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Traina, Valtolina, Adamo, Fuggetta, Maffè, Mariani, Martinetti, Monguzzi, Novi, Piffer, Riga, Sassoli, Villa.

In base all'esito della votazione la proposta di delibera avente ad oggetto: "ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT. DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL G.C. N.403/2012)", comprensiva degli emendamenti accolti, distintamente elencati nelle deliberazioni di cui in premessa, è **APPROVATA**.

Successivamente viene posta in votazione l'immediata eseguibilità sul presente provvedimento.

La votazione avviene per voto palese a mezzo del sistema elettronico.

L'esito della votazione, accertato con l'assistenza degli stessi scrutatori è il seguente:

Consiglieri presenti n. 20 votanti n.19 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n. 19

Presente non votante n.1 (Traina)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano presenti in aula per la votazione i Consiglieri: Appiani, Artesani, Bernasconi, Bindi, Bubba, Cereda, Gerosa, Imperatori, Lamperti, Monteri, Morasso, Paciello, Pascariello, Piffer, Pilotto, Pugliese, Sala, Scanagatti, Valtolina.

In base all'esito della votazione la deliberazione è dichiarata, ai sensi dell'art.134, comma 4 D.Lgs 267/2000, immediatamente eseguibile.

La discussione integrale, riferita a tutti gli atti deliberativi, è riportata nei verbali agli atti d'ufficio cui si fa pieno riferimento.



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E SUAP

SERVIZIO PIANI URBANISTICI - SIT

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 145 DEL 04/04/2016:

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL. G.C. N. 403/2012).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 04/04/2016

IL DIRIGENTE SETTORE GOVERNO
DEL TERRITORIO E SUAP
(ARCH. Giuseppe Riva)



Il Segretario generale

Il sottoscritto, dott. Mario Spoto, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.139082/2012, datata 11 Dicembre 2012 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL. G.C. N.403/2012), con esclusivo riferimento alla procedura

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 6.4.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Spoto)



COMMISSIONE CONSILIARE II
"POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITÀ E SICUREZZA - OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO"
Segreteria Commissione

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale
17 MAG 2016
N°. 76468
CL. 01-05-08
FASC. 4/2016

Al Presidente del Consiglio
Comunale

Avv. Donatella PACIELLO

SEDE

Monza, 17 maggio 2016

Si comunica che la COMMISSIONE CONSILIARE II "POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITÀ E SICUREZZA - OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO", riunitasi in data 14 maggio 2016, ha espresso a maggioranza **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione all'esame del Consiglio Comunale (oggetto n. 193) "ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO DI PROCEDIMENTO DEL. G.C. N. 403/2012)":

PRESENTI: voti ponderali n. 32

Lamperti Marco (Partito Democratico): n.15; Adamo Rosario delegato da Riga Domenico (Forza Italia): n.4; Fuggetta Nicola (Movimento 5 stelle): n.2; Gerosa Alessandro (Sinistra Ecologia Libertà): n.1; Monguzzi Emanuele Marco (Insieme per Monza Futura): n.1; Villa Simone (Lega Nord): n.2; Martinetti Anna (Una Monza per tutti): n.1; Pascariello Giovanni (Italia dei Valori): n.2; Morasso Laura (Città Persone - Lista Civica): n.2; Piffer Paolo (Primavera Monza): n.1; Maffè Pierfranco (Gruppo Misto): n.1.

ASSENTI: voti ponderali n. 0

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: voti ponderali n. 20

Lamperti Marco (Partito Democratico): n.15; Gerosa Alessandro (Sinistra Ecologia Libertà): n.1; Pascariello Giovanni (Italia dei Valori): n.2; Morasso Laura (Città Persone - Lista Civica): n.2.

ASTENUTI: voti ponderali n. 3

Monguzzi Emanuele Marco (Insieme per Monza Futura): n.1; Martinetti Anna (Una Monza per tutti): n.1; Piffer Paolo (Primavera Monza): n.1.

CONTRARI: voti ponderali n. 9

Adamo Rosario delegato da Riga Domenico (Forza Italia): n.4; Fuggetta Nicola (Movimento 5 stelle): n.2; Villa Simone (Lega Nord): n.2; Maffè Pierfranco (Gruppo Misto): n.1.

Il Presidente della COMMISSIONE CONSILIARE II
POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITÀ E SICUREZZA -
OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO

Marco LAMPERTI

Segreteria Commissione Consiliare II

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372520 - 524 | Fax 039.2372569

Email piani_urbanistici@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 7.07.2016

**IL PRESIDENTE del
Consiglio Comunale**
F.to: Avv. Donatella Paciello

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Mario Spoto

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno **15.7.2016** ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Mario Spoto

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal **15.7.2016** al **29.7.16**

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott. Mario Spoto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza